**San Francesco d’Assisi: la vita**

*Su youtube si può trovare:* [*http://www.youtube.com/watch?v=bID7\_3jWHfA*](http://www.youtube.com/watch?v=bID7_3jWHfA) *(San Francesco da Assisi – La storia)*

* Nasce nel **1182** ad **Assisi**, in Umbria.
* La sua è una famiglia di **ricchi mercanti**.
* È un uomo semplice, ma colto (ha studiato latino e conosce la lingua d’oil)
* Non è un giovane religioso. Tutto cambia quando **partecipa alla guerra tra Perugia e Assisi** (1- vede gli orrori della guerra; 2 – viene fatto prigioniero): inizia la **conversione** religiosa di Francesco.
* Francesco **lascia tutti i suoi averi ai poveri**.
* Il padre, non molto d’accordo, **lo denuncia**: in piazza, pubblicamente, Francesco si spoglia di ogni avere.
* Decide di **fondare un nuovo ordine religioso** (che predica la **povertà**). Però ha bisogno **dell’approvazione del papa**. Nel 1209 ottiene da papa Innocenzo III l’approvazione verbale dell’Ordine francescano (l’approvazione scritta venne da Onorio III).
* Va in Egitto, per predicare, e viene catturato dal Sultano.
* Tornato in Italia stabilisce la sede dell’abbazia dell’Ordine francescano alla **Porziuncola**.
* Sul monte della Verna riceve le **stimmate**.
* Muore ad Assisi nel 1226.

**S. FRANCESCO – CANTICO DELLE CREATURE**

Il *Cantico delle creature* è composto nel 1224.

È un inno di lode (**LAUDE**) a Dio cantato **per la bellezza e la perfezione dell’universo** (universo che è immagine della perfezione del suo Creatore).

**Il tema generale è la commossa gratitudine verso ciò che Dio ha creato**.

San Francesco mette in evidenza soprattutto due aspetti:

* la bellezza
* e l’utilità del creato.

L’uomo infatti è pensato **come centrale**: il sole, la luna, l’acqua ecc. non sono solo belle, ma sono anche *UTILI per l’uomo*.

Il *Cantico* si può dividere in due parti:

* la prima (vv. 1-22) è dedicata alla **descrizione gioiosa della natura**. Si parte dal **sole** (simbolo dello splendore di Dio), circondato dalla **luna e dalle stelle**, per poi passare ai quattro elementi fondamentali, cioè **aria, acqua, fuoco e terra**;
* nella seconda (vv. 23-33) l’attenzione si sposta **sull’umanità** che, malgrado debba sopportare discordie, malattie e morte riceve da Dio la forza per sopportare e perdonare. Si distingue inoltre tra **morte corporale** (di tutti, quella che ci permette di raggiungere Dio) e **morte spirituale** (la dannazione, la morte dell’anima, solo dei peccatori).

**Metrica.** Il *Cantico* è costituito di versi di varia lunghezza, simili a quelli dei salmi biblici, legati da **assonanze** e più raramente da **rime**.

***Assonanza =*** figura retorica costituita dalla somiglianza del suono di due o più parole che hanno uguali vocali finali ma diverse consonanti (*vv. 6-8-9 sole, splendore, significazione; vv. 12-13-14 vento, tempo, sostentamento; vv. 20-21-22 terra, governa, herba*).

***Rima =*** due o più versi che finiscono con suoni uguali, cioè parole identiche a partire dalla sillaba dove cade l’accento tonico (*vv.1-2 Signore/honore; vv.10-11stelle/belle; vv.32-33 rengratiate/humilitate*).

**Ritmo.** Il *Cantico* è una preghiera destinata alla recitazione corale. Il ritmo ***lento e sacrale*** è creato anche dal ricorso all’**anafora**, dall’uso della **paronomasia** e dell’**allitterazione**.

**Anafora** = figura retorica che consiste nella ripetizione di una o più parole o gruppi di parole all’inizio di due o più versi, strofe o frasi successive (**Laudato si’**… ripetuto ben otto volte).

**Paronomasia** = figura del suono che consiste nell’accostare due parole dal

suono simile, ma dal significato diverso (vv. 16 **utile** et **humile**).

**Allitterazione** = figura del suono che consiste nell’accostare parole che iniziano e contengono gli stessi suoni (v.5 **tu**cte le **tu**e).

**Livello lessicale.** Il Cantico è scritto in **volgare umbro** del Duecento, come si può vedere dalle **finali di alcune parole in –u** e dai residui del latino (l’uso dell’**h** a inizio parola, la congiunzione **et** (e) o il **cum** (con)).

È da notare la scelta e la disposizione degli aggettivi: essi sono spesso in sequenze ora di tre ora di quattro elementi in modo da dare un andamento ritmico ai versi. Questo ***ritmo lento e sacrale*** è accentuato dall’uso delle coppie (*bellu e radiante, sora luna e le stelle, sustenta et* *governa, ecc...*), scandite dalle virgole.

|  |
| --- |
| ***LODE AL SIGNORE PER*** |
| IL SOLE |
| LA LUNA E LE STELLE |
| IL VENTO E L’ARIA |
| L’ACQUA |
| IL FUOCO |
| LA TERRA CON I SUOI  FRUTTI, FIORI, ERBA |
| *Seconda parte* 🡪 si passa a considerare l’UOMO |
| COLORO CHE PERDONANO |
| COLORO CHE SOPPORTANO LA SOFFERENZA |
| LA MORTE  (ma guai a chi morirà in peccato mortale!) |

